



CITTÀ DI AVIGLIANA

Provincia di TORINO

Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

TEL. 011.97 69 010

E-mail: cultura.avigliana@reteunitaria.piemonte.it

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELLE POLITICHE GIOVANILI PER ANNI TRE TRA I COMUNI DI AVIGLIANA (COMUNE CAPOFILA) E QUELLI DI BUTTIGLIERA ALTA ED ALMESE.

Art. 1 – Finalità

Le Amministrazioni Comunali di Avigliana, Buttigliera Alta ed Almese intendono procedere all'affidamento della gestione delle attività connesse all'Area Politiche Giovanili.

La decisione di tale affidamento è determinata dalla pluriennale collaborazione attiva tra le tre Amministrazioni nella realizzazione dei progetti giovani ed è finalizzata anche, con la programmazione di alcuni momenti congiunti, all'ottimizzazione delle risorse ed al risparmio economico.

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento in gestione, a Cooperativa Sociale operante nel settore specifico, del coordinamento e della gestione sui territori di Avigliana (Comune Capofila), Buttigliera Alta ed Almese delle attività connesse alla fascia di popolazione giovanile.

Si determina il monte ore complessivo di gestione del progetto suddiviso per territorio e calcolato sulla base delle esperienze maturate e vengono indicate le aree di intervento differenziate secondo le esigenze delle Amministrazioni Comunali.

COMUNE DI AVIGLIANA

A - Aree di intervento

A.1 Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

L'Amministrazione intende proseguire l'esperienza già in atto dal 2005. Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione del Comune con la Scuola, con il privato sociale e con soggetti del territorio. Finalità principale è favorire la partecipazione attiva dei ragazzi di Avigliana alla vita della propria città.

1) Coordinamento delle attività educative rivolte ai giovani e minori:

- ☐ Coordinamento di tutte le attività rivolte ai giovani e ai minori presenti sul territorio e attivate dall'amministrazione comunale e collegamento tra i servizi e i progetti . Delle attività di coordinamento dovrà essere esplicitata nel progetto tecnico la metodologia operativa e gli strumenti adottati per il monitoraggio e la valutazione;
- ☐ Gestione delle relazioni con referenti istituzionali sul territorio, ovvero enti, associazioni, istituti scolastici (partecipazioni a tavoli, incontri...).

2) Gestione e predisposizione di attività finalizzate alla promozione della partecipazione dei giovani alla vita sociale nel territorio. Tra queste:

- Percorsi volti a stimolare nei giovani del territorio l'esercizio consapevole della partecipazione e della cittadinanza attiva;
- Accompagnamento del gruppo di giovani "interfaccia" dell'Amministrazione Comunale nella programmazione delle politiche giovanili locali e di educazione alla cittadinanza
- Accompagnamento dei giovani nella progettazione di eventi e iniziative
- Promozione del Servizio Civile Volontario nazionale e locale
- Promozione del protagonismo giovanile e coinvolgimento dei giovani all'interno delle iniziative del territorio - Piano Locale Giovani - anche in collaborazione con altri Enti (Provincia di Torino, Comuni limitrofi).

3) Progettazione in relazione alle opportunità di finanziamenti:

- Reperimento fondi e contributi per il sostegno e lo sviluppo delle politiche giovanili locali
- Progettazione servizio civile volontario Nazionale
- Progettazione servizio civico locale
- Rendicontazione attività

Programmazione e valutazione delle attività del Servizio.

Per ciascuna area di intervento sopra descritta la Cooperativa dovrà esplicitare un progetto organizzativo e gestionale complessivo, che documenti anche il sistema di qualità di gestione dei progetti/servizi, inclusi i processi di realizzazione delle attività e le risorse necessarie, personale impiegato.

B - Monte ore annuale

Per ogni anno di gestione dei servizi : totale ore 900 (novecento).

La Cooperativa partecipante suddividerà il monte ore suddetto distribuendolo, secondo quanto ritenuto opportuno, sia tra le varie aree richieste, sia tra le varie annualità.

L'Amministrazione Comunale si riserverà di richiedere eventuali variazioni nella suddivisione oraria.

In sede di gara non saranno ammesse implementazioni o riduzioni del monte ore fissato.

C – Durata

Anni tre, a decorrere dalla data di attivazione del servizio oggetto dell'appalto, indicata in un apposito verbale di inizio delle attività predisposto e controfirmato dalle parti, salvo i casi di risoluzione anticipata previsti dal capitolato. L'aggiudicatario si dovrà impegnare, nelle eventuali more del completamento delle procedure per una nuova assegnazione dei servizi e su richiesta degli Enti appaltanti, a continuare comunque ad erogare il servizio alle medesime condizioni contrattuali, nella misura strettamente necessaria e comunque per un periodo massimo di ulteriori mesi 6 (sei).

D - Inizio del servizio

La Cooperativa aggiudicataria dovrà dare inizio ai servizi oggetto del presente capitolato, dalla data indicata in un apposito verbale di inizio delle attività predisposto e controfirmato dalle parti.

E - Tipologia dell'utenza

Il servizio è rivolto prioritariamente ai minori e agli adolescenti, ma non esclude la possibilità di interazione con la fascia di popolazione giovanile fino ai 25 anni.

F - Requisiti degli operatori

Per realizzare le suddette attività (punto A) la Cooperativa si dovrà avvalere di operatori appartenenti alla cat. D2 del C.C.N.L. 30.7.2008 settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo-cooperative sociali, con almeno tre anni di esperienza nella gestione di servizi analoghi.

Il personale dovrà avere inoltre buona attitudine ai rapporti umani e al lavoro di gruppo, capacità relazionali, spirito d'iniziativa, creatività.

Sarà onere della cooperativa aggiudicataria sostituire il personale assente dal servizio con personale sostitutivo di pari requisiti.

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

A - Aree di intervento

A 1 Ufficio politiche giovanili - Buttigliera Alta

- Supporto alla gestione del Servizio Civile Nazionale (SCN): progettazione, formazione specifica e monitoraggio.
- Gestione del progetto "Giovani volontari per il territorio"- promozione del volontariato giovanile civico: progettazione, promozione, selezione, formazione e monitoraggio.
- Coordinamento e messa a sistema dei progetti presenti sul territorio rivolti agli adolescenti e ai giovani: cura della rete coi soggetti e coi servizi del territorio che si occupano di giovani (Informagiovani, scuole, centri aggregazione, Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale della Valle di Susa, associazioni giovanili, Informalavoro e Centri per l'Impiego) al fine di operare in sinergia e valorizzare le varie azioni avviate.

- Attività di progettazione di servizi/interventi rivolti a giovani adolescenti e preadolescenti.
- Reperimento fondi e contributi per il sostegno e lo sviluppo delle politiche giovanili locali.
- Progettazione e coordinamento dell'attività estiva -periodo mese giugno/luglio– denominata “Estate Giovani a Buttigliera Alta” che coinvolge l'Ente locale e tutte le associazioni del territorio in iniziative rivolte a minori e giovani.
- Attività di tutoraggio ed accompagnamento rivolta ai gruppi informali di giovani per promuovere il coinvolgimento nei processi decisionali e l'associazionismo giovanile.

A 2 Coordinamento attività Centro di Aggregazione “CENJO”

Presentazione del servizio: il Centro di Aggregazione “CENJO” nasce nel 2003 come Centro d’Incontro Giovani, con l'obiettivo di offrire alla fascia di popolazione di adolescenti e pre-adolescenti un punto di ritrovo e di aggregazione, con possibilità di partecipare attivamente ad una serie di attività ludico/aggregative. Gli spazi sono utilizzati in modo informale ed autogestito, cercando di proporre ai giovani utenti un rapporto con adulti “competenti” diversi dalla famiglia, per promuovere uno scambio intergenerazionale e diffondere un senso di appartenenza alla comunità locale. Attualmente il Centro è gestito con i volontari del progetto “Giovani volontari per il territorio” con il coordinamento di un animatore socio-culturale. L'orario di apertura dovrà essere strutturato in funzione dell'esigenze dell'utenza e, possibilmente, svilupparsi su 1 periodo dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 18.30; per specifiche attività verrà valutata l'esigenza di effettuata un'apertura serale ed una al mattino.

A3 Servizio Informalavoro (da attivarsi dal 1.01.2012)

Accoglienza e Informazione:

- A.** Primo filtro e analisi fabbisogno;
 - B.** Informazione sulle modalità di fruizione degli interventi e sui servizi interni/esterni alla struttura;
 - C.** Informazione Orientativa;
 - D.** Auto - consultazione di sistemi informativi strutturati (cartacei e/o multimediali), sulle opportunità di formazione e di lavoro, mobilità europea, accesso a progetti;
- Consultazione, con l'assistenza di un esperto, di sistemi informativi strutturati (cartacei e/o multimediali), su opportunità di formazione e di lavoro, mobilità europea, accesso a progetti;
 - Orientamento Professionale;
 - Consulenza orientativa finalizzata alla predisposizione del progetto professionale da realizzare attraverso colloqui individuali di orientamento.

Formazione Orientativa

- Moduli brevi destinati a gruppi di utenti con omogenei fabbisogni informativi- formativi, su particolari aree tematiche connesse al processo orientativo e in particolare alla realizzazione di un piano per la ricerca del lavoro e alle tecniche di ricerca del lavoro) attraverso:

- la promozione dello spazio di autoconsultazione, cartacea ed informatica, per le informazioni e le conoscenze legate al mondo del lavoro e alla ricerca attiva di occupazione;
- la fornitura di materiali e documentazioni utili alla ricerca del lavoro;
- l'affiancamento e il supporto per l'utilizzo del PC e della rete in attività di ricerca attiva del lavoro;
- il counselling individuale, funzionale a supportare l'utente/cliente nell'analisi della propria domanda individuale, dei propri bisogni e delle azioni da intraprendere;

- una articolazione flessibile di percorsi consulenza approfondita;
- l'attivazione di brevi moduli informativi-formativi destinati a gruppi di utenti con omogenei fabbisogni su particolari aree tematiche connesse al processo orientativo (es: tecniche di ricerca attiva del lavoro);

Ognuna di queste attività dovrà prevedere adeguati output restituibili anche all'utente/cliente

Monitoraggio e raccolta dati

E' richiesto un monitoraggio costante delle attività svolte. Le risultanze del monitoraggio dovranno essere prodotte attraverso:

- una relazione quantitativa semestrale scritta sulle attività realizzate
- una relazione/report annuale quanti - qualitativo;
- attività di customer satisfaction ;

A4 Educazione all'ambiente: interventi rivolti ai giovani ed alla popolazione scolastica (nuovo progetto)

- Attività di progettazione di interventi di educazione ambientale rivolti a giovani adolescenti e preadolescenti.
- Ricerca fondi e contributi per il sostegno e lo sviluppo di interventi di promozione dell'educazione ambientale.
- Supporto all'attività di progettazione, coordinamento e gestione degli interventi di educazione ambientale promossi dall'Assessorato all'Ambiente, rivolti alla popolazione giovanile ed ai bambini.
- Supporto alla gestione e programmazione di interventi di educazione ambientale in collaborazione con le istituzioni scolastiche locali.
- Supporto alla promozione di interventi ed al sostegno ad iniziative nel quadro del progetto "Rifiuto Amico": si tratta di un progetto di ampio respiro che mira alla diffusione della raccolta differenziata.

Risultati attesi

- Il programma degli interventi dovrà essere redatto all'inizio di ogni anno e dovrà tenere conto delle attività degli altri servizi territoriali rivolti agli adolescenti ed a giovani.
- Il programma di gestione del Centro giovani dovrà garantire un orario di apertura settimanale compatibile con i bisogni degli utenti prevedendo fasce orarie accessibili in particolare per minori e pre-adolescenti. I giovani del territorio dovranno essere coinvolti nella progettazione delle attività.
- Raccordo con il territorio ed incremento del livello di collaborazione con le associazioni locali e con la rete dei soggetti pubblici e del privato sociale che operano sulle politiche giovanili.
- Per ciascuna area di intervento sopra descritta la Cooperativa dovrà esplicitare un progetto organizzativo e gestionale complessivo, che documenti anche il sistema di qualità di gestione dei progetti/servizi, inclusi i processi di realizzazione delle attività e le risorse necessarie, personale impiegato. Per il personale dovrà altresì essere indicato il CCNL applicato.

B - Monte ore annuale

Per ogni anno di gestione dei servizi :

- per i servizi **A1/A2 totale ore 500** (cinquecento)
- per il servizio **A3 totale ore 300** (trecento) (affidamento servizio dal 1.1.2012 – primo anno di affidamento ore 200)

- per il servizio **A4 totale ore 100** (cento)

C – Durata

Anni tre, a decorrere dalla data di attivazione del servizio oggetto dell'appalto, indicata in un apposito verbale di inizio delle attività predisposto e controfirmato dalle parti, salvo i casi di risoluzione anticipata previsti dal capitolato. L'aggiudicatario si dovrà impegnare, nelle eventuali more del completamento delle procedure per una nuova assegnazione dei servizi e su richiesta degli Enti appaltanti, a continuare comunque ad erogare il servizio alle medesime condizioni contrattuali, nella misura strettamente necessaria e comunque per un periodo massimo di ulteriori mesi 6 (sei).

D - Inizio del servizio

La Cooperativa aggiudicataria dovrà dare inizio ai servizi oggetto del presente capitolato, dalla data indicata in un apposito verbale di inizio delle attività predisposto e controfirmato dalle parti.

E - Tipologia dell'utenza

Il servizio è rivolto prioritariamente ai minori e agli adolescenti, ma non esclude la possibilità di interazione con la fascia di popolazione giovanile fino ai 25 anni.

F - Requisiti degli operatori

Per realizzare le suddette attività (punto A) la Cooperativa si dovrà avvalere di operatori appartenenti alla cat. D2 del C.C.N.L. 30.7.2008 settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo-cooperative sociali, con almeno tre anni di esperienza nella gestione di servizi analoghi.

Il personale dovrà avere inoltre buona attitudine ai rapporti umani e al lavoro di gruppo, capacità relazionali, spirito d'iniziativa, creatività.

Sarà onere della cooperativa aggiudicataria sostituire il personale assente dal servizio con personale sostitutivo di pari requisiti.

COMUNE DI ALMESE

A - Aree di intervento

- 1) Coordinamento di tutte le attività rivolte ai giovani e ai minori presenti sul territorio e attivate dall'Amministrazione Comunale oltre ad collegamento tra i servizi e i vari progetti. Delle attività di coordinamento dovrà essere esplicitata nel progetto tecnico la metodologia operativa e gli strumenti adottati per il monitoraggio e la valutazione
- 2) Gestione e predisposizione di attività finalizzate alla promozione della partecipazione dei giovani alla vita sociale del territorio. In particolare:
 - percorsi volti a stimolare nei giovani del territorio l'esercizio consapevole della partecipazione e della cittadinanza attiva
 - accompagnamento dei giovani nella progettazione di eventi e iniziative
 - promozione del Servizio Civile Volontario Nazionale e Locale con relativa formazione per i volontari selezionati

- coinvolgimento dei giovani all'interno delle iniziative del territorio con attenzione alle politiche per il lavoro
- 3) Progettazione, in relazione alle opportunità di finanziamenti, su:
 - reperimento fondi e contributi per il sostegno e lo sviluppo delle politiche giovanili
 - Servizio Civile Volontario Nazionale e Locale
- 4) Rendicontazione delle varie attività seguite

B - Monte ore annuale

Per ogni anno di gestione dei servizi : totale ore 100 (cento)

La Cooperativa partecipante suddividerà il monte ore suddetto distribuendolo, secondo quanto ritenuto opportuno, sia tra le varie aree richieste, sia tra le varie annualità.

L'Amministrazione Comunale si riserverà di richiedere eventuali variazioni nella suddivisione oraria.

In sede di gara non saranno ammesse implementazioni o riduzioni del monte ore fissato.

C – Durata

Anni tre, a decorrere dalla data di attivazione del servizio oggetto dell'appalto, indicata in un apposito verbale di inizio delle attività predisposto e controfirmato dalle parti, salvo i casi di risoluzione anticipata previsti dal capitolato. L'aggiudicatario si dovrà impegnare, nelle eventuali more del completamento delle procedure per una nuova assegnazione dei servizi e su richiesta degli Enti appaltanti, a continuare comunque ad erogare il servizio alle medesime condizioni contrattuali, nella misura strettamente necessaria e comunque per un periodo massimo di ulteriori mesi 6 (sei).

D - Inizio del servizio

La Cooperativa aggiudicataria dovrà dare inizio ai servizi oggetto del presente capitolato, dalla data indicata in un apposito verbale di inizio delle attività predisposto e controfirmato dalle parti.

E - Tipologia dell'utenza

Il servizio è rivolto prioritariamente ai minori e agli adolescenti, ma non esclude la possibilità di interazione con la fascia di popolazione giovanile fino ai 25 anni.

F - Requisiti degli operatori

Per realizzare le suddette attività (punto A) la Cooperativa si dovrà avvalere di operatori appartenenti alla cat. D2 del C.C.N.L. 30.7.2008 settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo-cooperative sociali, con almeno tre anni di esperienza nella gestione di servizi analoghi.

Il personale dovrà avere inoltre buona attitudine ai rapporti umani e al lavoro di gruppo, capacità relazionali, spirito d'iniziativa, creatività.

Sarà onere della cooperativa aggiudicataria sostituire il personale assente dal servizio con personale sostitutivo di pari requisiti.

Art. 3 - Aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del D. Lgs 163/2006 ed in applicazione dell'art. 12 della L.R. 9.6.1994 n. 18.

Art. 4 – Pagamenti

Il servizio viene finanziato mediante mezzi propri, per l'importo di competenza, dei rispettivi bilanci dei Comuni di Avigliana, Buttigliera Alta ed Almese. Il pagamento dei corrispettivi derivanti dal presente affidamento è fissato in 30 giorni, ed avverrà in base alle singole fatture che saranno emesse dalla cooperativa aggiudicataria per il servizio effettivamente prestato.

Si stabilisce sin d'ora che le Amministrazioni Comunali appaltanti potranno rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati alla ditta aggiudicataria, per il rimborso di spese ed il pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 4, c. 3, del D.P.R. 5.10.2010 n. 207 sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,5%; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Comune della verifica di conformità, previo rilascio da parte degli enti preposti del documento unico di regolarità contributiva.

Art. 5 – Spese e contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della cooperativa aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, mentre l'IVA sarà a carico delle tre Amministrazioni comunali. Il contratto avrà luogo per atto pubblico amministrativo. Verrà stipulata apposita convenzione ai sensi dell'art. 11 della L.R. 9.6.1994 n. 18 sulla base della convenzione tipo per la gestione di servizi socio-sanitari, socio-assistenziali e socio-educativi approvata con D.G.R. n. 178-43880 della Regione Piemonte.

Art. 6 – Deposito Cauzionale

Gli importi della cauzione provvisoria sono indicati nel bando di gara.

La cauzione di cui sopra copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente in caso di mancata aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria dovrà versare, all'atto della stipulazione del contratto, la cauzione definitiva in uno dei modi stabiliti dalla Legge n. 348 del 10.6.1982 nella misura del 10% dell'importo netto del contratto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che le Amministrazioni comunali dovessero eventualmente sostenere durante la gestione per fatto della ditta aggiudicataria a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo per le Amministrazioni comunali l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La cooperativa aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui le Amministrazioni comunali avessero dovuto valersi, in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione dovrà contenere specificatamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante

Sia la cauzione provvisoria, sia quella definitiva dovranno avere l'intestazione congiunta in favore dei Comuni di Avigliana, Buttigliera Alta ed Altese.

La cauzione verrà restituita al termine del servizio e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione. Lo svincolo verrà autorizzato con apposito atto del Direttore di Area competente delle tre Amministrazioni Comunali, alla scadenza del contratto, in assenza di controversia.

Art. 7 – Osservanza leggi e decreti

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere a tutte le prescrizioni che siano o saranno emanate dai pubblici poteri, in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, di cui al D.P.R. 27.4.1955 n. 547 e di tutte le vigenti prescrizioni in materia di previdenza sociale o di prestazioni e di mano d'opera. E' altresì tenuta al rispetto del D. Lgs. 81/2008 riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'aggiudicatario sarà tenuto ad applicare, oltre al C.C.N.L. di categoria e gli accordi integrativi dello stesso in vigore, anche il contratto e gli accordi medesimi dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e nei confronti dei soci. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura della struttura e dimensione dell'aggiudicataria stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sindacale.

Art. 8 – Penalità

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare in un termine stabilito dal Responsabile del procedimento/Direttore dell'esecuzione del contratto, all'inadempimento contestatogli ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Comune e dai privati a causa del suddetto inadempimento, e fatte salve le eventuali conseguenze penali, è tenuto al pagamento di una penale di importo variabile a seconda della tipologia dell'inadempimento, come di seguito riportato:

- comportamento non idoneo del personale impiegato € 350,00 per ogni violazione
- mancata effettuazione dei servizi € 500,00 per ogni violazione
- altri inadempimenti non espressamente previsti nei punti precedenti da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00 in base alla gravità della violazione contrattuale.

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni della ditta aggiudicataria, le quali devono pervenire entro 7 giorni dalla data della contestazione.

Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, potrà essere comminata una semplice ammonizione.

Verificandosi deficienze od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'appaltatore regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, il Comune avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore per fare eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, quanto necessario per il regolare adempimento del servizio, fatta salva

l'applicazione delle penali contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dal Comune.

Art. 9 - Ipotesi di Risoluzione del Contratto

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 C.C. le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico della ditta aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività della ditta aggiudicataria;
- c) mancata osservanza del divieto di subappalto;
- d) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- e) interruzione non motivata del servizio;
- f) applicazione di tre penalità nel medesimo anno, secondo le previsioni dell'art. 8
- g) mancato adempimento dell'obbligo di eliminazione, nei termini stabiliti dal Responsabile del procedimento/Direttore dell'esecuzione del contratto, delle inadempienze commesse ai sensi dell'art. 8 precitato.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione Comunale, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora l'Amministrazione Comunale intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sulla ditta aggiudicataria a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa, con l'incameramento della cauzione salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

Le stazioni appaltanti, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico si riservano la facoltà di recedere dal contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purchè correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, nonché delle spese sostenute, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C.

Art. 10 – Revisione prezzi

Per ogni anno di durata del contratto dopo il primo, a richiesta della cooperativa aggiudicataria, si potrà procedere alla revisione periodica del prezzo, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/2006, nella misura massima del 75% della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT per le famiglie degli operai e degli impiegati verificatasi nell'anno precedente a quello di riferimento. La revisione prezzi decorrerà dall'avvenuta presentazione della domanda da parte della ditta aggiudicataria.

Avigliana, 25 agosto 2011

Il Direttore Area Amministrativa
(Dr Giovanni Trombadore)